

zioni diplomatiche con il nuovo Stato, non appena reso ufficiale il risultato del voto da parte della Minurso, nel prevedibile caso che questo sia favorevole all'indipendenza (procedendo eventualmente comunque a questo annuncio da parte italiana);

*d)* aprire fin d'ora colloqui con le attuali rappresentanze Rasd in Europa, per concordare appoggio politico e materiale all'insediamento del nuovo Governo del Sahara occidentale, all'edificazione delle strutture e infrastrutture del nuovo Stato, al rientro ed al reinsediamento delle popolazioni profughe ed ogni altro intervento sia giudicato utile nel corso dei colloqui stessi;

*e)* rinegoziare con i legittimi futuri detentori della sovranità, i diritti di pesca nelle acque atlantiche saharawi, oggi stipulati tra Unione europea e Marocco, nonché negoziare accordi equi per l'utilizzo delle risorse minerarie — specie fosfati ed idrocarburi del Sahara occidentale — come concreto contributo iniziale allo sviluppo economico del nuovo Paese.

(7-00791) « Pezzoni, Leccese, Bartolich, Francesca Izzo, Calzavara, Marco Fumagalli, Giovanni Bianchi, Di Bisceglie, Olivo, Crucianelli, Brunetti ».

**INTERPELLANZA URGENTE**  
(*ex articolo 138-bis del regolamento*)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle comunicazioni, per sapere — premesso che:

la Commissione ministeriale presieduta dall'avvocato Alessandro Munari ha provveduto a stilare la graduatoria per l'assegnazione delle otto concessioni televisive nazionali sulla base della legge n. 249 del 1997;

ciò ha portato alla esclusione di Mtv rete A una rete largamente dedicata al mondo giovanile, portatrice di interessi culturali delle giovani generazioni —:

come valuti i risultati del lavoro istruttorio della commissione ministeriale nella verifica dei requisiti delle emittenti e se non ritenga di metterli a disposizione del Parlamento;

se ritenga la composizione della commissione idonea a valutare oggettivamente la situazione del settore televisivo;

se abbia acquisito il parere del Forum permanente per le comunicazioni e se tale organismo ha svolto compiti di studio e di proposta previsto dal comma 24 dell'articolo 1 della legge 249 del 1997;

se il Consiglio nazionale degli utenti, previsto dal comma 28 della stessa legge abbia espresso pareri o formulato proposte sulla vicenda di Mtv generation;

se ritenga valido il meccanismo di rilascio delle concessioni basato più sulla pianificazione teorica delle frequenze e sull'azzeramento dell'esistente piuttosto che da una legislazione improntata a logiche di libertà e di sviluppo che tengano conto delle nuove tecnologie digitali;

se non ritenga che debba essere adeguato il piano nazionale delle frequenze radiotelevisive anche in ragione della evoluzione del mercato televisivo e delle tecnologie più avanzate che consentono la disponibilità di nuovi canali al fine di sopprimere barriere all'entrata del sistema televisivo che stanno provocando gravissime distorsioni al mercato e fortissimi danni all'emittenza locale;

quali iniziative intenda assumere per consentire la sopravvivenza di Mtv-Rete A anche in ragione delle sollecitazioni che si sono manifestate in vasti ambienti culturali, giornalisti, musicali, commerciali e dei supporti musicali per la soppressione di un luogo di sperimentazione e di dialogo tra i giovani e di una realtà dinamica nel panorama radiotelevisivo italiano.

(2-01938) « Volontè, Giannotti, Cè, Porcu, Ruggeri, Delbono, Crema,

Leone, Tortolì, Gramazio, Testa, Giovanni Pace, Antonio Pepe, Conti, Carlesi, Alois, Biondi, Sestini, Savarese, Massidda, Stucchi, Luciano Dussin, Chiappori, Giancarlo Giorgetti, Bicocchi, Marinacci, Sergio Fumagalli, Buontempo, Sanza, Duilio ».

#### INTERPELLANZE

---

Il sottoscritto chiede di interpellare i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del lavoro e della previdenza sociale, delle finanze e della difesa, per sapere — premesso che:

è di questi giorni la notizia che la finanziaria *Texas Pacific Group* sta definendo un accordo per rilevare il pacchetto di maggioranza della *Piaggio* di Pontedera (Pisa);

nessuna pregiudiziale può porsi rispetto ad un passaggio di proprietà che avvenga in trasparenza e nel rispetto delle regole del mercato e delle norme tributarie e fiscali del caso;

la *Piaggio*, tuttavia, azienda *leader* nel settore dei motoveicoli con oltre 4.000 addetti, rappresenta un punto di forza della realtà imprenditoriale della Toscana e dell'intero Paese;

la stessa azienda è tornata in attivo nel corso dell'ultimo anno, dopo una serie di difficoltà economiche-finanziarie, grazie anche a politiche di concertazione intervenute a livello nazionale e i cui risultati sono riassunti nell'accordo sindacale firmato il 4 febbraio 1998 presso il ministero del lavoro;

tale accordo, che impegnava il Governo all'attivazione di tutti gli ammortizzatori sociali previsti dalla legge per « smaltire gli esuberi occupazionali » che

negli anni si erano andati creando, era finalizzato anche a verificare « nei tempi e nei modi previsti » la volontà aziendale al rilancio degli investimenti produttivi;

è opportuno, a questo proposito, ricordare anche l'« Atto unilaterale d'obbligo » siglato in data 20 gennaio 1997 dinanzi al notaio Galeazzo Martini di Pontedera, dal fu Giovanni Alberto Agnelli, il quale nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della « *Piaggio Veicoli Europei s.p.a.* » assumeva appunto « obbligo ad acquistare dal Consorzio Sviluppo Valdera (C.S.V.) tutta l'area ... attualmente occupata dall'aeroporto militare e relativa pertinenza... » e specificava che « tale acquisizione è finalizzata alla realizzazione delle nuove Officine Meccaniche e d'ogni altra attività produttiva e di servizio destinate a favorire occupazione e sviluppo »;

l'impegno della proprietà di allora costituì, di fatto, la premessa necessaria alla stipula dell'Accordo di programma firmato congiuntamente, il 27 gennaio del 1997 tra comune di Pontedera, provincia di Pisa, regione Toscana, ministero delle finanze e ministero della difesa con l'obiettivo di rendere disponibile l'ex area militare aeroportuale attigua all'attuale stabilimento;

non minore importanza, poi, per quanto attiene il risanamento dell'azienda ora in vendita, hanno avuto i provvedimenti di cui alla legge 7 agosto 1997 n. 266 « Interventi urgenti per l'economia » che all'articolo 22 hanno previsto esplicitamente « contributi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli e per l'acquisto di analoghi beni nuovi di fabbrica » che sono stati, quindi, prorogati con legge n. 140 del 1999 (« Norme in materia di attività produttive ») dove all'articolo 6 si fissano « norme di rifinanziamento e proroga di incentivi » per altri 12 mesi —:

quali iniziative siano state adottate dai Ministri interpellati in riferimento alla validità giuridica:

a) dell'« atto unilaterale d'obbligo »;